



PROVINCIA AUTONOMA DI
TRENTO



FONDAZIONE
BRUNO KESSLER



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI
ED ODONTOIATRI



AZIENDA PROVINCIALE
PER I SERVIZI SANITARI

PROTOCOLLO QUADRO PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE TRA LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, LA FONDAZIONE BRUNO KESSLER, L'ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI ED ODONTOIATRI E L'AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI

PREMESSO CHE

- la normativa europea in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati e altri titoli (Direttiva 93/16/CE e successive modificazioni) prevede che ogni Stato membro dell'Unione Europea istituisca una formazione specifica in medicina generale conformemente ad alcuni requisiti comuni quali: l'accesso alla formazione previo compimento e convalida di almeno 6 anni di studio del ciclo di formazione medica; la durata dei corsi di almeno 3 anni; l'articolazione delle attività più pratiche che teoriche, impartite in ambiente ospedaliero, presso l'ambulatorio del medico di medicina generale e centri presso i quali si dispensano cure primarie; la partecipazione personale del medico in formazione all'attività professionale e alle responsabilità delle persone con le quali lavora;

- detta normativa europea è stata recepita in Italia nel 1999 con il Decreto Legislativo n. 368 e s.m. recante "Attuazione della direttiva 93/16/CE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli" che al Titolo IV disciplina la formazione specifica in medicina generale prevedendo che per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di medicina generale nell'ambito del servizio sanitario nazionale è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale, fermo restando la validità degli attestati già rilasciati ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità di concerto con il Ministro della pubblica istruzione 10 ottobre 1988 e del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 256. Detto diploma si consegue al termine di un corso della durata di tre anni, articolato in almeno 4800 ore di formazione di cui i due terzi di natura pratica;

- il Decreto legislativo n. 368/1999 e il successivo Decreto attuativo del Ministero della Salute 7 marzo 2006 recante "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale", demando l'organizzazione di tale formazione alle Regioni/Province Autonome, che possono avvalersi della collaborazione degli ordini dei medici chirurghi ed odontoiatri, delle università degli studi, di un apposito centro formativo regionale, ove presente, ovvero possono istituire un centro regionale, nominando in ogni caso un gruppo tecnico scientifico di supporto;

- l'articolo 4 ter della legge provinciale n. 4/1991 e s.m. ha previsto che la Provincia per la realizzazione delle attività di formazione specifica in medicina generale possa provvedere direttamente e quindi anche avvalendosi degli enti strumentali di cui alla legge provinciale n. 3/2006;

- per quanto concerne i rapporti intrattenuti dalla Provincia con la Fondazione Bruno Kessler, l'art. 16 della legge provinciale n. 14/2005 prevede quale strumento di intervento da parte della Provincia la stipulazione di accordi di programma con l'Università degli studi di Trento, la fondazione Bruno Kessler, la fondazione Edmund Mach e altri enti pubblici;

CONSIDERATO CHE

- la formazione del medico di medicina generale costituisce una leva strategica per la crescita del servizio sanitario e il miglioramento dell'assistenza sanitaria, protesa verso la medicina territoriale e di prossimità;

- dal 2000 la formazione specifica in medicina generale è realizzata dalla Provincia in convenzione con l'Ordine provinciale dei medici chirurghi ed odontoiatri, quale responsabile della gestione didattica e amministrativa dei corsi;



PROVINCIA AUTONOMA DI
TRENTO



FONDAZIONE
BRUNO KESSLER



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI
ED ODONTOIATRI



AZIENDA PROVINCIALE
PER I SERVIZI SANITARI

- dal 2015, tramite la sottoscrizione di uno specifico Accordo, Ordine dei medici e Fondazione Bruno Kessler hanno avviato una collaborazione per l'attivazione di programmi e progetti congiunti di ricerca; a seguito di tale Accordo, tra l'altro, la Fondazione Bruno Kessler ha messo a disposizione della Provincia con contratto in comodato gratuito, alcuni spazi della propria sede per la gestione dei corsi di formazione specifica in medicina generale;

- la collaborazione Ordine dei medici - Fondazione Bruno Kessler ha favorito in questi anni il coinvolgimento della medicina generale nei percorsi di ricerca della Fondazione per la salute, per la continuità delle cure e l'assistenza sanitaria sul territorio, facendo leva in particolare sulle nuove generazioni di medici, più aperte al cambiamento, alle sfide e alle opportunità che la tecnologia e l'informatica mettono a disposizione della professione;

- ai sensi di quanto previsto dall'articolo 20 della legge provinciale n. 14 del 2 agosto 2005 la Provincia stipula con la Fondazione Bruno Kessler accordi di programma, anche nella forma di atto aggiuntivo, nei quali sono definiti gli obiettivi e gli interventi ritenuti prioritari nell'ambito della ricerca d'interesse generale e le risorse economiche a supporto;

- il Piano della formazione degli operatori del sistema sanitario provinciale, da ultimo adottato dalla Giunta provinciale ai sensi dell'articolo 24 della legge provinciale n. 16/2010, evidenzia per la professione del medico di medicina generale un trend di uscita dal sistema sanitario in costante aumento per i prossimi anni e quindi la necessità di formare professionisti sempre più competenti nel gestire ambienti ad elevata intensità di lavoro e capaci di sfruttare al meglio gli strumenti della sanità digitale per rispondere ai bisogni di salute del cittadino;

- una formazione di qualità richiede sempre più la messa in atto di modelli organizzativi flessibili che permettano una costante sinergia e collaborazione tra i soggetti istituzionali che, a diversi livelli e nel rispetto dei reciproci ruoli e competenze, garantiscono:

1. la realizzazione della formazione
2. l'aderenza dei contenuti formativi alle conoscenze medico scientifiche più aggiornate e alle più avanzate metodiche di insegnamento, anche per quanto riguarda le attività pratiche;
3. l'efficacia ed efficienza della gestione amministrativa e delle risorse economiche a supporto della formazione;

QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

TRA

Provincia Autonoma di Trento (di seguito denominata Provincia), con sede a Trento in piazza Dante, 15, codice fiscale e P.I.V.A. 00337460224 rappresentata da Stefania Segnana, nata a Borgo Valsugana (TN) il 20/09/1975, Assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia a ciò autorizzata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1748 di data 30 ottobre 2020;

Fondazione Bruno Kessler (di seguito denominata FBK), con sede legale a Trento, via S. Croce, 77, codice fiscale e P.I.V.A. 02003000227 rappresentata per la carica dal professor Francesco Profumo, nato a Savona il 03/05/1953, Presidente della Fondazione, il quale interviene ed agisce al presente atto nella sua qualità di Presidente e legale Rappresentante, elettivamente domiciliato presso la sede della Fondazione;

Ordine provinciale dei medici chirurghi ed odontoiatri (di seguito denominato Ordine), con sede legale a Trento, via Zambra, 16 codice fiscale 80013290228, rappresentato per la carica dal dottor Marco Ioppi, nato ad Arco (TN) il 14/07/1946, il quale interviene ed agisce al presente atto nella sua qualità di Presidente e legale Rappresentante, elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ordine;

Azienda provinciale per i servizi sanitari (di seguito denominata Azienda), con sede legale a Trento, via Degasperi, 79, P.I.V.A. 01429410226 rappresentata per la carica dal dottor Pier Paolo Benetollo, nato a Vicenza il 17/04/1961,



PROVINCIA AUTONOMA DI
TRENTO



FONDAZIONE
BRUNO KESSLER



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI
ED ODONTOIATRI



AZIENDA PROVINCIALE
PER I SERVIZI SANITARI

il quale interviene ed agisce al presente atto nella sua qualità di Direttore generale facente funzioni e legale Rappresentante elettivamente domiciliato presso la sede dell'Azienda;

si conviene quanto segue

Articolo 1 Valore delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Articolo 2 Obiettivo

Il presente Protocollo ha l'obiettivo di definire le linee di indirizzo per la promozione e l'attivazione in provincia di Trento dei corsi triennali di formazione specifica in medicina generale di cui alla vigente normativa, delle iniziative di formazione continua afferenti alla medicina generale e della formazione per medici di RSA.

Art. 3 Impegni delle parti

Le Parti, nel pieno rispetto dei reciproci ruoli, concordano di contribuire alla realizzazione degli interventi di cui al precedente articolo 2, agendo in modo integrato secondo quanto previsto dal presente Protocollo.

Articolo 4 Comitato di coordinamento della formazione specifica in medicina generale

Al fine di favorire la collaborazione tra le parti, si prevede la costituzione, entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo, di un Comitato di coordinamento della formazione specifica in medicina generale, con competenze di programmazione, indirizzo, monitoraggio e valutazione degli interventi oggetto del Protocollo medesimo.

Detto comitato, nominato dalla Provincia, è composto da:

- il Dirigente del Servizio provinciale competente in materia (o suo delegato), in qualità di Presidente
- il Presidente dell'Ordine provinciale dei medici chirurghi e odontoiatri (o suo delegato)
- il Segretario generale della Fondazione Bruno Kessler (o suo delegato)
- il direttore generale dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari (o suo delegato)
- il direttore della Scuola di formazione specifica in medicina generale. In prima applicazione del presente protocollo, e fino a nuova designazione, partecipa il direttore della Scuola già nominato dall'Ordine dei medici.

In particolare il Comitato:

1. definisce il programma e il regolamento del corso triennale di formazione specifica in medicina generale;
2. nomina il direttore della Scuola su proposta dell'Ordine dei medici;
3. esprime parere sulla proposta della Fondazione di preventivo triennale per la formazione specifica in medicina generale, per le iniziative di formazione continua afferenti la medicina generale e per la formazione per medici di RSA e sugli eventuali aggiornamenti a detto preventivo;
4. esamina e approva le iniziative di formazione continua, culturali e di ricerca afferenti alla medicina generale;
5. suggerisce eventuali fabbisogni formativi;
6. esprime parere in ordine a progetti, anche sperimentali, finalizzati al miglioramento della qualità didattica;



PROVINCIA AUTONOMA DI
TRENTO



FONDAZIONE
BRUNO KESSLER



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI
ED ODONTOIATRI



AZIENDA PROVINCIALE
PER I SERVIZI SANITARI

7. esprime parere sulla relazione e la rendicontazione annuale delle attività della Scuola di medicina generale presentata dalla Fondazione.

Art. 5 Impegni della Provincia

La Provincia, quale ente territoriale a cui la normativa vigente ha demandato la competenza della formazione specifica in medicina generale nonché il governo e monitoraggio dell'assistenza primaria territoriale, si impegna a:

1. individuare, sentito il Comitato di coordinamento di cui al precedente articolo 4, il fabbisogno formativo ed il contingente dei medici da formare;
2. emanare, ai sensi della normativa vigente, i bandi di concorso/avvisi per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale;
3. gestire le procedure concorsuali per l'accesso dei medici alla formazione specifica in medicina generale, nonché le procedure per il rilascio dell'attestato di formazione specifica in medicina generale;
4. approvare il programma e il regolamento del corso di formazione specifica in medicina generale definito dal Comitato di Coordinamento;
5. approvare il programma della formazione per medici di RSA
6. provvedere all'accreditamento della rete formativa del corso di formazione specifica in medicina generale, attraverso la stipula di apposite convenzioni con le strutture sanitarie segnalate dall'Ordine;
7. approvare il preventivo di spesa triennale, e gli eventuali aggiornamenti allo stesso presentati dalla Fondazione per la gestione dei corsi di formazione specifica in medicina generale, delle iniziative di formazione continua afferenti alla medicina generale e del corso per medici di RSA;
8. individuare, ai sensi della normativa vigente, le soglie di pagamento da riconoscere ai docenti, tutori, esperti, collaboratori della formazione e soggetti che ricoprono incarichi di direzione e coordinamento dei corsi;
9. assegnare alla Fondazione il finanziamento per la gestione amministrativa e contabile della formazione, secondo le modalità che saranno definite in un Atto Aggiuntivo all'Accordo di programma con la Fondazione di cui all'articolo 7;
10. nominare, quale organismo di raccordo tra le istituzioni coinvolte nella formazione specifica in medicina generale, il Comitato di Coordinamento, curandone la segreteria.

Art. 6 Impegni dell'Ordine

L'Ordine, quale garante del corretto esercizio della professione medica in aderenza alle più aggiornate conoscenze medico scientifiche e nel rispetto dei principi etici della professione, si impegna a:

1. garantire la validità scientifica e l'indipendenza dei contenuti formativi del corso triennale, di ogni iniziativa di formazione continua proposta afferente alla medicina generale e della formazione per medici di RSA;
2. assicurare l'efficacia e il monitoraggio della gestione didattica, attraverso la costruzione di processi finalizzati al costante aggiornamento dei contenuti formativi e all'adozione di metodi di insegnamento clinico atti a favorire l'apprendimento delle competenze professionali del medico;
3. definire in collaborazione con la Fondazione programmi di ricerca di interesse per la salute, l'assistenza sul territorio e la continuità delle cure, trasferendone gli esiti nei percorsi di formazione specifica in medicina generale;
4. supportare la Fondazione nella predisposizione delle proposte di preventivo triennale dei corsi di formazione specifica in medicina generale, delle iniziative di formazione continua afferenti alla medicina generale e della formazione per medici di RSA, e nell'elaborazione della relazione annuale;



PROVINCIA AUTONOMA DI
TRENTO

FONDAZIONE
BRUNO KESSLER

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI
ED ODONTOIATRI

AZIENDA PROVINCIALE
PER I SERVIZI SANITARI

5. proporre al Comitato di coordinamento, sulla base di curriculum, i nominativi di tre medici di medicina generale, candidati alla direzione della Scuola di formazione specifica in medicina generale.

Art. 7 Impegni della Fondazione

La Fondazione si impegna, secondo criteri di efficacia ed efficienza e nel limite delle risorse economiche allo scopo assegnate dalla Provincia, a:

1. garantire, tramite personale dedicato e individuato dalla Fondazione stessa, la gestione organizzativa, amministrativa e contabile della formazione specifica in medicina generale, secondo le indicazioni del Regolamento del corso di formazione specifica in medicina generale, nonché delle altre iniziative di cui al presente Protocollo quadro;
2. assegnare l'incarico al direttore del corso, nominato ai sensi dell'articolo 4;

La Provincia dà attuazione al presente Protocollo, tramite un suo Atto Aggiuntivo all'Accordo di programma, assegnando le relative risorse economiche per l'intero triennio ed individuando le modalità di rendicontazione ed erogazione.

Art. 8 Impegni dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari

L'Azienda provinciale per i servizi sanitari, si impegna a:

1. accogliere in tirocinio presso le proprie strutture i medici iscritti ai corsi triennali di formazione specifica medicina generale, mettendo a disposizione il personale medico per l'attività di tutoraggio;
2. consentire ai medici iscritti di cui al precedente punto la partecipazione ad eventuali iniziative di formazione continua di interesse per la medicina generale organizzate dal Servizio formazione dell'Azienda;
3. consentire l'accesso al servizio mensa ai medici in formazione, nei periodi di svolgimento delle attività di tirocinio e secondo le modalità previste dal Piano triennale della formazione degli operatori del sistema sanitario provinciale di cui alla LP n. 16/2010.

Art. 9 Durata

Il presente Protocollo d'intesa entra in vigore alla data di sottoscrizione, al fine di garantire la gestione delle attività di formazione di medicina generale secondo le modalità in esso previste a decorrere dal 1° gennaio 2021 e avrà durata fino al 31 dicembre 2023, prorogabile per un ulteriore anno previo scambio di corrispondenza tra le parti. Ciascuna delle Parti potrà recedere dal presente Protocollo, con preavviso scritto di 6 mesi da inviare alle altre Parti con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante posta elettronica certificata.

Art. 10 Oneri fiscali

Agli effetti fiscali il presente Protocollo rientra tra gli atti per i quali è dovuta l'imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 della Tariffa Parte I, allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, nella misura vigente al momento della stipula. L'assolvimento di detta imposta avverrà mediante contrassegni telematici rilasciato in data 5/10/2020, ora 11:58:36, numero identificativo 01191340963524 e in data 5/10/2020, ora 11:58:31, numero identificativo 01191340963535



PROVINCIA AUTONOMA DI
TRENTO



FONDAZIONE
BRUNO KESSLER



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI
ED ODONTOIATRI



AZIENDA PROVINCIALE
PER I SERVIZI SANITARI

apposti su copia cartacea dell'atto conservato presso il Servizio Politiche sanitarie e per la non autosufficienza. L'imposta di bollo rimane a carico della Provincia autonoma di Trento.

L'imposta di registro è dovuta in caso d'uso ai sensi dell'articolo 4 della Tariffa – Parte II, allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, con oneri a carico della parte richiedente.

Il presente atto, letto, approvato specificatamente articolo per articolo con le premesse viene sottoscritto dalle parti digitalmente ai sensi dell'articolo 15 comma 2 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Letto, approvato

Firmato digitalmente

Provincia Autonoma
di Trento

Stefania Segnana

Fondazione
Bruno Kessler

Francesco Profumo

Ordine provinciale
dei medici chirurghi ed
odontoiatri
Marco Ioppi

Azienda provinciale per
i servizi sanitari

Pier Paolo Benetollo